



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE U. O. Acquisti Beni E Servizi

Determinazione n. 3471 del 15/11/2024

Oggetto: PNRR - ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO STIPULATO DA "ARIA S.P.A" IN ESITO ALLA PROCEDURA DI GARA "2023/807 - PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA" – LOTTO 1

SUBINVESTIMENTO 1.2.3. "TELEMEDICINA PER UN MIGLIORE SUPPORTO AI PAZIENTI CRONICI" ALL'INTERNO DELLA MISSIONE 6 MISURA 1.2." CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" DEL P.N.R.R.

CIG MASTER LOTTO 1: 989984280E

CIG DERIVATO: B3EDB55E60

CUP: G47H24000940006

CUI: S02483810392202400047

PNRR - ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO STIPULATO DA "ARIA S.P.A" IN ESITO ALLA PROCEDURA DI GARA "2023/807 - PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA" – LOTTO 1

SUBINVESTIMENTO 1.2.3. "TELEMEDICINA PER UN MIGLIORE SUPPORTO AI PAZIENTI CRONICI" ALL'INTERNO DELLA MISSIONE 6 MISURA 1.2." CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" DEL P.N.R.R.

CIG MASTER LOTTO 1: 989984280E

CIG DERIVATO: B3EDB55E60

CUP: G47H24000940006

CUI: S02483810392202400047

Normativa di riferimento

- D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i. – “Codice dei contratti pubblici”;
- Art.1, comma 449, Legge n. 296/2006 e s.m.i. in cui è stabilita l’obbligatorietà per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale, di utilizzare le Convenzioni Quadro stipulate dalle Centrali Regionali di riferimento;
- Regolamento (UE). 2014/514 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014;
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione Europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
- Decreto del Ministero dell'Economia e della Finanze del 15 luglio 2021 – comprensivo del suo Allegato - che in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del sopra citato decreto-legge 6 maggio 2021, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare:
 - l’art. 1, comma 4, lett. l), che identifica nelle “amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR” (di seguito anche “Amministrazioni titolari”) i Ministeri e le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell’attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR;
 - l’art. 1, comma 4, lett. o), che definisce come “Soggetti attuatori” i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR;
 - l’art. 9, comma 1, che prevede che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base di specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

- l'art 14, comma 1, secondo cui le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal decreto in questione, si applicano anche al Piano complementare e ai contratti istituzionali di sviluppo (di seguito anche "CIS") di cui agli articoli 1 e 6, del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88;
- l'art. 56, comma 2, ove si afferma che i CIS, quali strumenti di programmazione negoziata finalizzati ad accelerare la realizzazione degli investimenti, si applicano ai programmi indicati nel PNRR di competenza del Ministero della salute;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021;
- Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Legge 29 giugno 2022, n. 79 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- RGS: Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
- RGS: Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 - Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
- Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" convertito in L. 21 aprile 2023, n. 41;
- Legge 10 agosto 2023 n. 103 recante: "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano*".
- D.L. 30/12/23 n. 215: "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*" convertito con L. 23/02/24 n. 18 in particolare art 8 comma 5;
- Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19 ad oggetto "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" convertito in L. 29/04/24 n 56;
- Circolare MEF del 28 marzo 2024, n.13 ad oggetto "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241*"

Atti presupposti

- Deliberazione n. 32 del 10/02/2022 ad oggetto "Attribuzione incarico quinquennale di direzione della struttura complessa U.O. Programmazione ed Acquisti di Beni e Servizi";
- Deliberazione di giunta regionale dell'11/06/2024 n. 1055 ad oggetto "*PNRR, Missione 6, componente 1, investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina", sub-investimento 1.2.3 "Telemedicina", sub-intervento 1.2.3.2 "Servizi di telemedicina" - approvazione dello schema di accordo con regione Lombardia e assegnazione all'azienda USL della Romagna delle attività e delle risorse finalizzate alla realizzazione dell'infrastruttura e dei servizi regionali di telemedicina*";

Motivazioni

- dato atto che il piano nazionale di ripresa e resilienza si articola in sei missioni e 16 componenti e che la missione 6, “Salute”, comprende la componente C1, Investimento 1.2. “Casa come primo luogo di cura e telemedicina”, sub- investimento 1.2.3. “Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici”, finanziato da parte dell’unione europea – Next Generation EU;

Richiamate le deliberazioni della giunta regionale:

- n. 629 del 26 aprile 2023 di “Approvazione del Piano Operativo servizi di Telemedicina” che individua il fabbisogno regionale complessivo in termini di infrastrutture software e hardware necessari ad implementare i servizi di telemedicina nell’ambito dei propri contesti sanitari, specificando quali componenti del fabbisogno intenda acquisire;
- n. 1050 del 26 giugno 2023 “Approvazione del modello organizzativo per l’implementazione dei servizi di Telemedicina della Regione Emilia-Romagna”;

Considerato che:

- il PNRR attribuisce la titolarità del sub-intervento di investimento di cui trattasi al Ministero della salute ed individua l’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) come soggetto attuatore;
- il Ministro della salute (decreto del 1° aprile 2022 di ricognizione degli interventi e sub-interventi del PNRR) ha previsto l’articolazione della sub-misura M6C1 1.2.3 in due sub-interventi di investimento:
 - a. M6C1 I 1.2.3.1 «Piattaforma di telemedicina», finalizzato alla realizzazione della piattaforma nazionale di telemedicina;
 - b. M6C1 I 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» finalizzato alla realizzazione delle piattaforme regionali di telemedicina e all’acquisizione delle strumentazioni informatiche dedicate;
- il decreto del 30 settembre 2022 del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro per l’Innovazione tecnologica e la transizione digitale recante “Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l’adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina”, definisce le procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina, e adotta le Linee di indirizzo per l’elaborazione delle progettualità regionali dei servizi di telemedicina;
- il medesimo decreto dispone che Agenas stipuli con le regioni individuate come capofila apposite convenzioni volte allo svolgimento delle attività necessarie per addivenire, anche avvalendosi delle proprie centrali di committenza, alle procedure di acquisizione di soluzioni di telemedicina conformi alle Linee guida adottate in materia, ai sensi del comma 15- *undecies*, lettera a) dell’art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- il Decreto ministeriale del Ministero della Salute, di concerto con il Ministro delegato per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, del 30 settembre 2022 (GU Serie Generale n.298 del 22-12-2022), ha identificato la Regione Lombardia quale Regione capofila, “per la gestione delle procedure di procurement dei progetti verticali di telemedicina” (investimento 1.2.3.2.);
- il Ministero della Salute, con il decreto 28 settembre 2023 del “Ripartizione delle risorse di cui all’investimento M6- C1-1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, ha attribuito alla Regione Emilia-Romagna le risorse finanziarie per la realizzazione del sub-intervento di investimento M6C1 1.2.3.2 “Servizi di telemedicina” per l’importo complessivo di € 50.995.087,00 di cui:
 - a) € 18.533.669,00 IVA Inclusa, per i fabbisogni di cui alla colonna A, Regione capofila Lombardia, della tabella di riparto di cui all’Allegato avente ad oggetto “Risorse per il subintervento di investimento M6C1 1.2.3.2 “Servizi di telemedicina” del decreto 28 settembre 2023 del Ministro della salute, riferiti alla realizzazione dell’Infrastruttura regionale di telemedicina, infrastruttura cloud basata su architettura multi-tenant e ai servizi di telemedicina, teleassistenza, teleconsulto e telemonitoraggio;

b) € 32.461.418,00 per la componente hardware (postazioni di lavoro) cui alla colonna B, Regione capofila Puglia, della tabella di riparto di cui al medesimo allegato;

Vista la nota trasmessa dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) alla regione Emilia-Romagna - acquisita agli atti della Regione ER con prot. 24/05/2024 0532265 E - con la quale si chiede, in conformità a quanto previsto all'art. 1, comma 5, del decreto del Ministero della salute 30 settembre 2022, di procedere con la stipula dell'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n.241, con Regione Lombardia;

Preso atto che in data 5 luglio 2024, la Regione Emilia-Romagna ha ricevuto dalla Regione Lombardia l'Accordo da quest'ultima sottoscritto, recante "*Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di Telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di Telemedicina*" (già a sua volta sottoscritto dal Presidente Stefano Bonaccini, in data 7 giugno 2024; Rep. 15/07/2024. 000541.U), agli atti;

Vista la nota, agli atti del Settore Risorse Umane e Strumentali, Infrastrutture della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare prot. n. 585204/2024 (e la successiva di precisazione prot. 592782/2024), con la quale è stata richiesta la disponibilità dell'Azienda USL della Romagna alla realizzazione del sub-intervento M6C1 I 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina», per la quota parte di cui alla colonna A, e prevedendo che l'Azienda sviluppi una specifica funzione aziendale, anche attraverso l'istituzione di una struttura operativa dedicata, per realizzare le attività oggetto della succitata convenzione, che disciplina le modalità ed il contenuto della fornitura commissionata dalla Regione Lombardia;

Considerato che con Deliberazione di giunta regionale dell'11/06/2024 n. 1055 ad oggetto "*PNRR, Missione 6, componente 1, investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina", sub-investimento 1.2.3 "Telemedicina", sub-intervento 1.2.3.2 "Servizi di telemedicina" - approvazione dello schema di accordo con regione Lombardia e assegnazione all'azienda USL della Romagna delle attività e delle risorse finalizzate alla realizzazione dell'infrastruttura e dei servizi regionali di telemedicina*" viene stabilito

- di avvalersi dell'Azienda USL della Romagna per la realizzazione di tutte le attività finalizzate alla realizzazione della sub intervento M6C1 I 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» per la quota parte di cui alla colonna A, Regione capofila Lombardia, della tabella di riparto di cui all'Allegato avente ad oggetto "*Risorse per il sub-intervento di investimento M6C1 1.2.3.2 "Servizi di telemedicina"* del decreto 28 settembre 2023 del Ministro della salute;
- di assegnare e concedere all'Azienda USL della Romagna, codice fiscale 02483810392, le risorse PNRR attribuite alla Regione Emilia-Romagna dal Ministero della Salute con il Decreto 28 settembre 2023, pari a 18.533.669 € iva inclusa, per la realizzazione di quanto sopra previsto;

Considerata la deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 299 del 01/10/2024 ad oggetto "*PNRR, Missione 6, componente 1, investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina", sub-investimento 1.2.3 "Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici", sub intervento 1.2.3.2 "Servizi di telemedicina". Assegnazione dalla Regione Emilia-Romagna all'Azienda UsL della Romagna delle attività e delle risorse finalizzate alla realizzazione dell'infrastruttura e dei servizi regionali di telemedicina - CUP G47H24000940006 (importo finanziato: € 18.533.669,00)*";

Ricordato che ARIA s.p.a, "Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti" della Regione Lombardia, è stata individuata quale Centrale di Committenza per l'avvio della procedura di gara denominata "*ARIA_2023_807 - Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per la stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di Infrastruttura Regionale di Telemedicina*", costituita da due lotti territoriali, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, fino a un massimo di tre operatori per ogni lotto, ai sensi dell'art. 54 comma 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamati:

- la Circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
- la Circolare RGS del 13 ottobre 2022, n. 33 - Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);

- il Reg. (UE) n.514/2014 art. 5 comma 7 in relazione al potere di revisione contabile su tutti i beneficiari di sovvenzioni, i contraenti e i subcontraenti che hanno ottenuto finanziamenti dell'Unione ai sensi del presente regolamento e dei regolamenti specifici;
- l'art. 225 Disposizioni transitorie e di coordinamento, comma 8 del D.lgs. 36/2023 recante il nuovo Codice degli Appalti ai sensi del quale "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici (...) finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNNR e dal PNC (...) si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 (...)” e, dunque, le disposizioni di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120 (art. 48, comma 1, D.L. 77/2021);

Visto il Protocollo d'Intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – sottoscritto tra “Comando Provinciali Guardia di Finanza di Ravenna – Comando Provinciali Guardia di Finanza di Rimini – Comando Provinciali Guardia di Finanza di Forlì” e “dall’Azienda UsI della Romagna” (prot. n. 0070197 del 15/03/2023), la cui durata decorre dalla data di sottoscrizione e rimarrà operativo fino all’utilizzo di tutte le risorse finanziarie relative agli interventi previsti nel PNRR e nel Fondo Complementare e al completamento dei correlati interventi ovvero non oltre il 31 dicembre 2026;

Rilevato che:

- ARIA ha aggiudicato la procedura di gara sopra richiamata (ID 2023_807) – con determinazione dell’08/05/2024 n. 446 – per il “Servizio di Infrastruttura Regionale di Telemedicina” – suddivisa in due lotti distinti aggiudicabili singolarmente - e che il lotto di interesse per la Regione Emilia-Romagna è il n. 1 aggiudicato come segue:

Lotto 1 Agjudicatori
1° RTI EngineeringIngegneria Informatica S.p.A. (mandataria) - Intellera Consulting S.p.A. - Arthur D. Little S.p.A. (mandanti)
2° RTI Consorzio Reply Public Sector (mandataria) - ATLANTICA DIGITAL S.P.A. Leonardo SPA (mandanti)
3° RTI GPI S.p.A. (mandataria) - The Boston Consulting Group srl - VODAFONE ITALIA S.p.A. - CARDIOLINES P.A. - Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit

- ARIA ha provveduto a stipulare contratto di accordo quadro con le RTI sopra riportate, ognuna per il lotto di interesse;

- successivamente alla stipula dell’Accordo Quadro e per tutta la durata dello stesso, le Amministrazioni contraenti possono affidare uno o più Contratti Applicativi alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell’Accordo Quadro, senza un nuovo confronto competitivo, ad uno degli operatori economici parti dell’Accordo Quadro, individuato ai sensi dell’art. 54, comma 4, lett. a), del Codice e nel rispetto della ripartizione definita nella *lex specialis* di gara;

- ravvisata dunque la necessità di aderire alla convenzione accordo quadro per il servizio in oggetto, per € 10.258.519,14, quota parte di € 15.191.532,00 iva esclusa destinata alla Regione Emilia-Romagna dal Ministero della Salute con decreto 28 settembre 2023;

- Precisato che tale adesione non è ricompresa tra gli interventi in programmazione di cui alla deliberazione del D.G. n. 317 del 15/10/2024 avente ad oggetto “*Programmazione acquisti di beni e servizi triennio 2024-2025-2026 – comprensiva delle procedure di importo superiore ad un milione di euro – e del connesso piano della formazione triennio 2024-2025-2026, finanziato con le risorse vincolate di cui all’art. 45 comma 7 lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023, di cui alla deliberazione n. 236 del 18/07/2024 - Aggiornamento*” ma, ai sensi dell’art 7 comma 8 dell’allegato I.5 al D.lgs 36/23 si provvederà ad inserirla nel prossimo aggiornamento della programmazione di acquisti di beni e servizi;

Considerato che le condizioni contrattuali, quanto al contenuto economico e giuridico, sono quelle discendenti dall’Accordo Quadro surrichiamato;

Preso atto che l’Ausl della Romagna ha provveduto ad acquisire il proprio Codice Unico di Progetto – CUP G47H24000940006 - comunicandolo con nota prot. 0176466 del 28/06/2024 alla Direzione Generale Cura Della Persona, Salute E Welfare della Regione Emilia – Romagna, tramite PEC (dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it) come stabilito con delibera di giunta regionale dell’11/06/2024 n. 1055;

Dato atto che la spesa dell'acquisizione in oggetto è finanziata con i fondi assegnati, con DGR 1055 dell'11 giugno 2024, all'Ausl della Romagna e recepita con Deliberazione del Direttore Generale n. 299 del 01/10/2024;

Attestate la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali da parte del Responsabile del procedimento e del Responsabile di S.S. che sottoscrivono in calce;

Richiamata la deliberazione del Direttore Generale del 25/07/2023 n. 257 con oggetto "*Tipologia degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali. Aggiornamento*";

D E T E R M I N A

1. di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa, alla Convenzione accordo quadro attivata da ARIA, per il "*Servizio di Infrastruttura Regionale di Telemedicina*", lotto 1, finanziata con fondi PNRR da parte dell'Unione Europea – Next Generation EU per un importo complessivo pari ad € 10.258.519,14 IVA esclusa – quota parte di € 15.191.532,00 iva esclusa, destinata alla regione Emilia-Romagna con Decreto del Ministero della Salute 28/09/2023;

2. di precisare che successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dello stesso, le Amministrazioni contraenti potranno affidare uno o più Contratti Applicativi alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro, senza un nuovo confronto competitivo, ad uno degli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, individuato ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a), del Codice e nel rispetto della ripartizione definita nella lex specialis di gara;

3. di dare atto che la spesa complessiva dell'importo pari a € 10.258.519,14 iva esclusa, verrà finanziata con i fondi assegnati con DGR 1055 dell'11 giugno 2024 e recepita con Deliberazione del Direttore Generale n. 299 del 01/10/2024;

4. di precisare, ai fini dell'individuazione della percentuale da applicare all'importo di adesione, ai sensi di quanto previsto alla Tabella B) dell'art. 9 del Regolamento recante "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche", approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 431 del 25/11/2021, che il valore a base d'asta originale della gara svolta dalla Centrale di Committenza ARIA s.p.a. è di € 279.360.588,00;

5. di dare conseguentemente atto che l'importo effettivo da accantonare ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 - nel rispetto delle Linee guida regionali per la definizione delle procedure amministrativo-contabili delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Emilia-Romagna (prot. n. 2022/0299960/A del 7/11/2022), della nota della Direzione Amministrativa prot. n. 0347896 del 29/12/2022, avente ad oggetto "*Fondo incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture - Criteri e modalità di accantonamento, valevoli per l'anno 2022 e successive annualità*" ed in coerenza con il Regolamento recante "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche", approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 431 del 25/11/2021 – è lo 0,10 % di € 10.258.519,14, valore economico complessivo dell'importo di adesione, dunque l'importo complessivo di accantonamento al fondo è di € 10.258,52 da registrare al conto NFS 4701001033 Accantonamento incentivi funzioni tecniche (conto GAAC 1753306501) nell'anno 2024, ossia pro-quota relativamente alla fase di esecuzione;

6. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

7. altresì di essere a conoscenza che ai sensi del Reg. (UE) n.514/2014 art. 5 comma 7 "*La Commissione o i suoi rappresentanti e la Corte dei conti hanno potere di revisione contabile, esercitabile sulla base di documenti e sul posto, su tutti i beneficiari di sovvenzioni, i contraenti e i subcontraenti che hanno ottenuto finanziamenti dell'Unione ai sensi del presente regolamento e dei regolamenti specifici*";

8. di precisare che il Codice Unico di Progetto acquisto da questa Azienda USL della Romagna per il progetto indicato in oggetto è il seguente: G47H24000940006;

9. di specificare che l'ordinativo di fornitura sarà emesso nei limiti dell'importo disponibile a favore della ditta aggiudicataria e che i CIG derivati da utilizzare ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., verranno comunicati a seguito della formalizzazione dell'ordinativo di adesione;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

10. di dare atto, infine, che il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art.114 D.Lgs. n.36/2023 e della procedura aziendale PA226 "Esecuzione contratti relativi a forniture e servizi: linea guida per la disciplina delle funzioni del RUP e del DEC", che ha la responsabilità relativa alla vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto derivante dalla presente procedura di acquisizione, è individuato nell'Ing. Angelo Croatti;

11. di precisare che il Responsabile unico del Procedimento (RUP), individuato in relazione alla presente procedura, ai sensi dell'art 15 del D.lgs 36/2023, con nota prot. 0176447del 28/06/2024 è la dott.ssa Letizia Belli e che contestualmente sono stati individuati gli addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento nelle persone di Anna Santina Parrino ed Erika Francia dell'U.O. Acquisti Beni e Servizi;

12. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;

Di inviare la presente determinazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:

U. O. Governo Sistemi Informativi
1 Direzione Generale
U. O. Bilancio E Flussi Finanziari

Impronta digitale degli allegati:

3105dfdb044743f2c4d7d024c1110361a474c848

Il Responsabile Del Procedimento
Letizia Belli

Il Direttore U. O. Acquisti Beni E Servizi
Avv. Morris Montalti

Il Responsabile S. S. Supporto Ai Processi
Acquisitivi (aree Dei Servizi, Attrezzature
Sanitarie E Altri Beni Strumentali, Laboratorio E
Officina Trasfusionale,
spesa Comune)
Dott.ssa Paola Baronio